

## "Rimborsi ai pendolari per i treni soppressi". Montali fa pressing sulla Regione

"Nel febbraio scorso, a causa del maltempo, i pendolari abbonati a TrenItalia non hanno potuto usufruire dei treni per recarsi al lavoro essendo questi stati soppressi. La Regione intervenga per dare ai pendolari il giusto indennizzo". Gianni Montali, capogruppo consiliare Pdl a Jesi, è da molti anni portavoce dei pendolari della Vallesina e "Per almeno venti giorni sono stati soppressi i treni da e per Ancona, oltre che su altre tratte, a causa delle eccezionali nevicate", spiega Montali. "I lavoratori hanno dovuto deviare sui pullman o sulle auto private" prosegue "perdendo molte ore di lavoro e spendendo altri soldi oltre quelli per l'abbonamento ferroviario, certamente non per colpa loro". Montali chiede alla Regione "che si faccia carico del problema, come ha fatto nel luglio scorso per i tagli estivi dei treni, e indennizzi i pendolari con una cifra equivalente ai 20 giorni di perdita fruibilità del servizio". Il capogruppo del Pdl stigmatizza il comportamento di TrenItalia che "appena affiora un problema, sopprime proprio i treni indispensabili ai lavoratori" e conclude affermando che se "la Regione non paga a TrenItalia il servizio non svolto dai treni soppressi, con quel denaro indennizzare i pendolari".

